

LA NAZIONE

VENERDÌ 2 APRILE 2010 LA NAZIONE

CRONACA MONTECATINI

13 ..

Credito cooperativo: fusione con Bientina

Sarà il terzo gruppo in Toscana: 14 filiali, quasi 2900 soci, 4 nuovi sportelli

di DANIELE BERNARDINI

LA BANCA d'Italia ha detto sì. Il Credito Cooperativo della Valdinievole e la Banca di Bientina potranno unirsi attraverso una fusione per incorporazione, dando vita ad un nuovo istituto di credito.

Il comitato di controllo di Bankitalia ha dato l'autorizzazione ufficiale il 26 marzo scorso: la decisione verrà ratificata il 30 aprile dalle assemblee straordinarie dei soci delle due banche. La nuova realtà si chiamerà Credito Valdinievole Banca di credito cooperativo di Montecatini Terme e Bientina e potrà contare su 166 dipendenti, 14 filiali operative e tre tesorerie comunali, che permetteranno di operare su un territorio di 38 comuni, divisi su 5 province.

I soci complessivi della banca arriveranno quasi a 2.900, mentre la massa di denaro amministrata sarà oltre un miliardo e 300 milioni di euro. Nei prossimi tre anni è prevista l'apertura di altri 4 sportelli.

L'operazione porterà alla costituzione del terzo gruppo toscano tra i crediti cooperativi. Ieri, nella sede della direzione generale del Credito della Valdinievole, sono stati presentati tutti i dettagli del progetto. Il presidente Valentino Pieri, dal 2002 alla guida del Ccv, ha ricordato brevemente la storia della "banchina", come è conosciuta da tutti in città. «Siamo nati tra il '56 e il '57 - ha sottolineato - nel pieno della ricostruzione



FUSIONE Da sin. il sindaco Bellandi, il presidente del Ccv Pieri, il direttore Ccv Quiriconi e Guidi, sindaco di Bientina

dopo la seconda guerra mondiale: per anni abbiamo accompagnato la crescita dell'economia del territorio. In questo momento stiamo fornendo un supporto assai importante alle imprese e alle famiglie in difficoltà, in una fase in cui le grosse banche hanno chiuso i rubinetti».

«NEI MESI SCORSI - ha spiegato Pieri - grazie all'interessamento della federazione toscana,

BANKITALIA
L'ok il 26 marzo
La ratifica il 30 aprile
nelle assemblee dei
due istituti di credito

abbiamo iniziato a valutare la possibilità di realizzare una fusione con la Banca di Bientina, commissariata da marzo 2009. E' una realtà molto simile alla nostra, per storia e tradizioni, che ci offre la possibilità di lavorare in settori poco conosciuti e assai diversi da quelli dove operiamo. Tengo a precisare che ai soci della nostra realtà e a quelli di Bientina non verrà tolto nulla in questa operazione, che valorizzerà ogni identità».

I movimenti previsti per i dipendenti

PER IL PERSONALE della nuova banca è possibile che in parte verrà spostato sul territorio, andando anche fuori dalla zona di origine, per facilitare la fusione tra le due realtà e favorire la nascita di un modo comune di lavorare. Circa una decina di dipendenti della Banca di Bientina verranno spostati nelle filiali attive o nelle quattro di prossima apertura. Alcuni dei dipendenti delle sedi centrali verranno utilizzati in altre mansioni negli sportelli del territorio.

di 72,115 milioni, l'11,37% in più. Gli impieghi ammontano a 314,205 milioni, l'8,89% in più dell'anno precedente. L'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi è stata dello 0,72%: il dato anche se superiore dello 0,5 rispetto al 2008, è sotto il dato medio regionale delle banche di credito cooperativo, che si attesta intorno al 2%. L'utile di esercizio ammonta a 2,043 milioni di euro».

Roberto Frosini, direttore generale della federazione delle banche di credito cooperativo, ha espresso un giudizio positivo sulla fusione tra le due realtà. «E' una scelta davvero lungimirante - ha sottolineato - che porterà grossi benefici ai territori coinvolti». Anche gli amministratori delle realtà interessate hanno espresso forti apprezzamenti per l'operazione.

«LE SFIDE sono fatte per essere affrontate - hanno detto Giuseppe Bellandi, sindaco di Montecatini, e il suo vice Edoardo Fanucci, socio del Ccv - e questa rinascita consentirà di dare risposte sempre più efficaci alle realtà in crisi». Corrado Guidi, sindaco di Bientina, ha ricordato l'importanza di una banca legata al territorio. «La banca della nostra realtà - ha detto - ha trascorso anni difficili, a causa di scelte strategiche sbagliate. Abbiamo vagliato varie soluzioni, e riteniamo che questa sia la migliore. La banca deve tornare ad operare sul territorio, dando credito alle realtà concrete e produttive».

L'accordo raggiunto tra le due banche prevede che per i prossimi tre mandati, di durata triennale, la guida della banca verrà tenuta dalla Valdinievole.

Il consiglio di amministrazione del Ccv, composto da 7 membri, verrà integrato con 4 soggetti, espressione dei soci di Bientina. Leonardo Quiriconi, direttore generale del Ccv, ha presentato il bilancio 2009 dell'istituto. «Lo scorso anno abbiamo realizzato una raccolta diretta per 375,417 milioni di euro, l'11,95% in più del 2008, mentre quella in diretta è sta-